

S.S.N. 318 DI VALFABBRICA

Tratto Valfabbrica-Schifanoia - Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354

Lotto 5: 1 stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi

2 stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario

MONITORAGGIO AMBIENTALE - FASE CORSO D'OPERA

COD. PG131-PG6

IMPRESA AFFIDATARIA

ATI: Donati S.p.A. - N.V. BESIX S.a.



IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

VALFABBRICA 2020 S.c.ar.l.

Via Aurelia antica 272
00165 Roma (RM)
C.F. e P.I. 15947971006

ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE



ARIEN CONSULTING s.r.l.

IL DIRETTORE OPERATIVO:

Dott. Geol. Matteo Rizzitelli

Il Direttore Tecnico

Dott. Ing. Domenico D'Alessandro

Il Direttore dei Lavori:

Dott. Ing. Marco De Paolis

visto il R.U.P.

Dott. Ing. Alessandro Micheli



IL RESPONSABILE AMBIENTALE:

Ing. Claudio Lamberti

IL DIRETTORE TECNICO IMPRESA

AFFIDATARIA:

Ing. Santino di Cintio

IL GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Ing. Antonio Orlando (rumore)

Dott. Arch. Emiliano Capozza (atmosfera)

Dott. Geol. Francesco Morgante (suolo)

Dott. Agr. Matteo Vetro (vegetazione e fauna)

Dott. Geol. Francesco Vergara (acque superficiali e sotterranee)

Dott. Arch. Caterina Scamardella (paesaggio)

PROTOCOLLO

DATA

**COMPONENTE SUOLO
REPORT TRIMESTRALE**

CODICE PROGETTO

NOME FILE

REVISIONE

SCALA:

PROGETTO

LIV. PROG.

N.PROG.

D P P G 0 8

E

1 7 0 1

CODICE
ELAB.

P 0 0 M O A M O 0 6 R E 0 9

A

A

Emissione

20/10/2021

F. Morgante

F. Morgante

D. D'Alessandro

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO	2
3. QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO E NORMATIVO	4
4. ATTIVITÀ DI RILIEVO, METODOLOGIE E STRUMENTAZIONE IMPIEGATA.....	5
5. RETE DI MONITORAGGIO.....	8
6. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	9
6.1.. Descrizione dello stato di fatto	9
6.1.1. Inquadramento territoriale e pedologico	9
7. CARATTERIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE ANTE OPERAM.....	10
8. Elaborati del Monitoraggio in CO	11
8.1.. SUOLO_06: Zona sommitale finestra GN "Picchiarella"	12
8.2.. SUOLO_CB: Cantiere Base	16
9. CONCLUSIONI.....	20

1. PREMESSA

La presente relazione illustra le attività di corso d'opera svolte nel trimestre di riferimento, relative alla componente suolo, che direttamente o indirettamente risulta interessata dai lavori di costruzione del corridoio di ammodernamento della S.S. 318, (tratto "Valfabbrica-Schifanoia – Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354") lavoro che rientra nell'ambito della costruzione del più ampio "Itinerario Perugia – Ancona", costituito dall'ammodernamento e/o costruzione in nuova sede a quattro corsie di tratti di varie strade statali.

Il lavoro è stato eseguito sulla base di quanto individuato dal *piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.)*, che ha individuato i punti di censimento, la metodologia di indagine, i parametri da monitorare, la frequenza di campionamento, ecc.

Nel dettaglio, la relazione illustrerà gli obiettivi e i criteri metodologici adottati nella trattazione della componente ambientale "suolo".

2. OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

Le operazioni di monitoraggio della componente suolo consentiranno di valutare principalmente le possibili modificazioni delle caratteristiche pedologiche dei terreni dovute alle operazioni di impianto dei cantieri e alle relative lavorazioni in corso d'opera.

Il monitoraggio viene eseguito prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera al fine di:

- misurare gli stati di ante operam, corso d'opera e post operam in modo da documentare l'evolversi delle caratteristiche ambientali;
- controllare le previsioni di impatto per le fasi di costruzione ed esercizio;
- fornire agli Enti preposti al controllo gli elementi di verifica della corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio.

A questo proposito generalmente si assumono come riferimento (o "stato zero") i valori registrati allo stato attuale (ante operam); si procede poi con misurazioni nel corso delle fasi di costruzione (a cadenza regolare oppure in relazione alla tipologia di lavorazioni previste) e infine si valuterà lo stato di post operam al fine di definire la situazione ambientale a lavori conclusi e con l'opera in effettivo esercizio.

Le attività relative alla campagna di Ante Operam si sono svolte nel periodo compreso tra il 26 e 27 ottobre 2020, per ciascuna stazione sono stati indagati principalmente i seguenti aspetti:

- geomorfologia e aspetti superficiali;
- distribuzione dei suoli prevalenti e osservazioni pedologiche.
- Parametri chimico fisici di laboratorio sui campioni prelevati.



Direzione Progettazione e
Realizzazione Lavori

S.S. 318 DI VALFABBRICA
Tratto Valfabbrica-Schifanoia - Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354
Lotto 5: 1° stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi
2° stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario
MONITORAGGIO AMBIENTALE

RELAZIONE : **SUOLO**

Pag 3 di 20

Il tutto finalizzato a documentare e caratterizzare lo stato ambientale dei suoli dell'area indagata prima dell'inizio dei lavori e della realizzazione dei cantieri.

La fase di Corso d'Opera, di cui si tratterà in questa relazione, svolta nel giugno del 2021, ha permesso di controllare le eventuali variazioni della componente in funzione dell'andamento della attività di costruzione ed in particolare:

- rilevare le condizioni dei suoli occupati dai cantieri;
- se necessario di predisporre le opportune campagne di monitoraggio di dettaglio nel caso si verificano sversamenti accidentali.

Impresa esecutrice del monitoraggio CO

3. QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO E NORMATIVO

La normativa di riferimento in accordo con il progetto di monitoraggio è la normativa nazionale vigente per quanto riguarda le analisi di laboratorio e i criteri adottati dagli organismi nazionali e internazionali per quel che concerne le descrizioni di campagna e la classificazione dei suoli.

Per quanto concerne le analisi fisiche e chimiche di campo e di laboratorio, si fa riferimento alle seguenti normative:

- Comunicazione della Commissione “Verso una strategia tematica per la protezione del suolo” COM(2002) 179 del 16 aprile 2002.
- Il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale. *Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 aprile 2006, n.88, S.O. e s.m.i.*”
- La Legge 7 agosto 1990 n. 253 “Disposizioni integrative alla legge 18 maggio 1989 n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”.
- La Legge 18 maggio 1989, n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (testo coordinato con le modifiche apportate a tutto il 6 maggio 1996)”.
- Il D.M. 25/3/2002 “Rettifiche al decreto ministeriale 13 settembre 1999 riguardante l'approvazione dei metodi ufficiali di analisi chimica del suolo”;
- trovando riferimenti dettagliati in:
 - PAGLIAI M., INTERNATIONAL UNION OF SOIL SCIENCE & SOCIETÀ ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO - Metodi di analisi fisica del suolo. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Osservatorio Nazionale Pedologico e per la Qualità del Suolo, "Collana di metodi analitici per l'agricoltura" diretta da Paolo Sequi, Commissione I - Fisica del Suolo, Franco Angeli Editore;
 - VIOLANTE P., INTERNATIONAL UNION OF SOIL SCIENCE & SOCIETÀ ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO - Metodi di analisi chimica del suolo. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Osservatorio Nazionale Pedologico e per la Qualità del Suolo, "Collana di metodi analitici per l'agricoltura" diretta da Paolo Sequi, Commissione II - Chimica del Suolo, Franco Angeli Editore;
- Il D.M. 13/9/1999 - Approvazione dei "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo".

Per quanto concerne il rilevamento di campagna, si fa riferimento alle terminologie italiane d'uso corrente, consolidate o in fase di definizione, quali:

- GARDIN L., COSTANTINI E.A.C., NAPOLI R., LACHI A. & VENUTI L. (2002) - Manuale per la descrizione del suolo. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo, Sezione di Genesi, Classificazione e Cartografia del Suolo;

- GARDIN L., SULLI L., NAPOLI R., GREGORI E., COSTANTINI E.A.C. (1998) - Manuale per il rilevamento del suolo. Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo;
- SANESI G. (1977) - Guida alla descrizione dei suoli. C.N.R..
- OSSERVATORIO REGIONALE DEI SUOLI – Servizio Agricoltura – Regione Marche (2010) – Manuale di riferimento per la descrizione dei suoli in campagna;
- REGIONE UMBRIA DIREZIONE AGRICOLTURA E FORESTE - Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale (2010) "Carta dei suoli dell'Umbria in scala 1:250.000"
-

I criteri di esecuzione dei rilievi e le designazioni degli orizzonti fanno riferimento alle seguenti metodologie internazionali:

- IUSS-ISRIC-FAO-ISSDS (1999) - World Reference Base for Soil Resources. Versione italiana a cura di E.A.C. Costantini e C. Dazzi. ISSDS, Firenze;
- FAO-Unesco (1998) - Guidelines for soil description. Roma, FAO;
- SOIL SURVEY STAFF (1998) - Keys to Soil Taxonomy (eighth edition). USDA, Soil Conservation Service, Washington D.C., USA.

Normativa Tecnica

- Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) – Commissione Speciale VIA rev. 2 del 2007 e s.m.i.;

4. ATTIVITÀ DI RILIEVO, METODOLOGIE E STRUMENTAZIONE IMPIEGATA

L'attività in campo è stata realizzata da tecnici che hanno redatto schede di campo al cui interno sono riportate i seguenti macro-aspetti:

- Caratteristiche pedologiche del sito;
- Parametri chimico fisici in situ;

Le osservazioni sono state eseguite, oltre che sul punto di stazione, su profili e trivellate pedologiche che hanno raggiunto la profondità di circa 120-150 cm.

Per ciascuna osservazione, sono state descritte la stazione e gli orizzonti pedologici.

Per **stazione** si intende: l'area circostante il punto di osservazione, convenzionalmente una superficie quadrata di circa 10 x 10 m (100 mq).

Per **orizzonte pedologico** si intende lo strato di suolo caratterizzato da proprietà morfologiche omogenee.

Tra le proprietà morfologiche dei suoli riportate nelle schede descrittive, i colori dei suoli sono stati descritti mediante l'impiego delle *tavole Munsell (Munsell Soil Color Chart, Munsell Color 1994)* così come osservabili in campo (umidi o secchi). La stima granulometrica o tessiturale degli orizzonti pedologici è di natura qualitativa, eseguita mediante procedura di valutazione al tatto secondo le indicazioni fornite dal test di

Impresa esecutrice del monitoraggio CO

campagna messe a punto dall' Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo (ISSDS, 1997) e secondo le classi tessiturali del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA, 1998).

La presenza di carbonati nei suoli è stata stimata mediante reazione di effervescenza all'acido cloridrico HCl 10%.

Per ogni punto di monitoraggio, realizzato il profilo e/o la trivellata, è stato prelevato un campione rappresentativo di ogni orizzonte individuato durante la descrizione pedologica.

Sui campioni di terreno prelevati sono state eseguite le analisi chimico-fisiche di laboratorio volte a definire le caratteristiche dei suoli e la presenza di inquinanti

Il campionamento è stato eseguito secondo il D.M. 13/09/1999 GU n. 248 del 21/10/99 e D.M. 25/03/02 GU n. 84 del 10/04/02, METODO I.1.

Nel dettaglio per ogni stazione di monitoraggio sono stati definiti i parametri stazionali e raccolte le informazioni relative all'uso attuale del suolo, la valutazione della capacità d'uso e la definizione delle pratiche colturali precedenti all'insediamento del cantiere; seguite dalla descrizione del profilo, classificazione pedologica e prelievo di campioni.

Nel dettaglio sono stati determinati i seguenti parametri pedologici del sito, per caratterizzarne le peculiarità territoriali.

Parametri pedologici	
esposizione	pendenza
uso del suolo	rocciosità affiorante
pietrosità superficiale	vegetazione
fenditure superficiali	substrato pedogenetico
stato erosivo	permeabilità

determinati i seguenti parametri fisico-chimici del profilo:

Parametri fisico-chimici (rilievi e misure in situ e/o laboratorio)	
designazione orizzonte	profondità falda
limiti di passaggio	colore allo stato secco e umido
tessitura	struttura
consistenza	porosità
umidità	contenuto in scheletro
concrezioni e noduli	efflorescenze saline
Fenditure e fessure	pH
Classe di drenaggio	



Direzione Progettazione e
Realizzazione Lavori

S.S. 318 DI VALFABBRICA
Tratto Valfabbrica-Schifanoia - Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354
Lotto 5: 1° stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi
2° stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario
MONITORAGGIO AMBIENTALE

RELAZIONE : SUOLO

Pag. 7 di 20

Sui campioni prelevati dagli orizzonti del terreno sono state effettuate le analisi di laboratorio volte a definire le caratteristiche dei suoli e la possibile presenza di inquinanti, così come definito nel progetto di monitoraggio (PMA).

Impresa esecutrice del monitoraggio CO



7 di 20

5. RETE DI MONITORAGGIO

I punti di monitoraggio sono ubicati all'interno dei cantieri, delle aree logistiche e di deposito, e significativi nel merito delle azioni di progetto. Di seguito si riportano le aree di cantiere sede delle operazioni di monitoraggio:

Cod. Stazione	Area da indagare
Suolo 1	Area cantiere viadotto "Tre Vescovi"
Suolo 2	Area soprastante imbocco lato Ancona GN Picchiarella
Suolo 3	Area soprastante imbocco lato Perugia GN Casacastalda
Suolo 4	Prateria lato nord ovest imbocco lato Ancona GN Casacastalda
Suolo 5	Prateria lato nord ovest circa 400 m nord est da imbocco lato Ancona GN Casacastalda
Suolo 6	Zona sommitale finestra GN "Picchiarella"
Campo Base	Area cantiere campo Base

Nella tabella seguente sono elencati gli 9 punti di monitoraggio, e i parametri monitorati.

Punti	TOPONIMO	Parametri da monitorare
SUOLO_01	Area cantiere viadotto "Tre Vescovi"	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici
SUOLO_02	Area soprastante imbocco lato Ancona GN "Picchiarella"	
SUOLO_03	Area soprastante imbocco lato Perugia GN "Casa Castalda"	
SUOLO_04	Prateria lato nord ovest imbocco lato Ancona GN "Casa Castalda"	
SUOLO_05	Prateria lato nord ovest circa 400 m nord est da imbocco lato Ancona GN "Casa Castalda"	
SUOLO_06	Zona sommitale finestra GN "Picchiarella"	
SUOLO_06_triv.	Zona sommitale finestra GN "Picchiarella"	
SUOLO_CB	Area Campo Base	
SUOLO_CB_triv.	Area Campo Base	

Il monitoraggio in fase di Corso d'Opera, oggetto della presente relazione, ha indagato i parametri sopra elencati sulle aree di pertinenza dei punti ricadenti presso le stazioni di monitoraggio SUOLO 6 (Zona sommitale finestra GN "Picchiarella") e SUOLO CB (Area Campo Base).

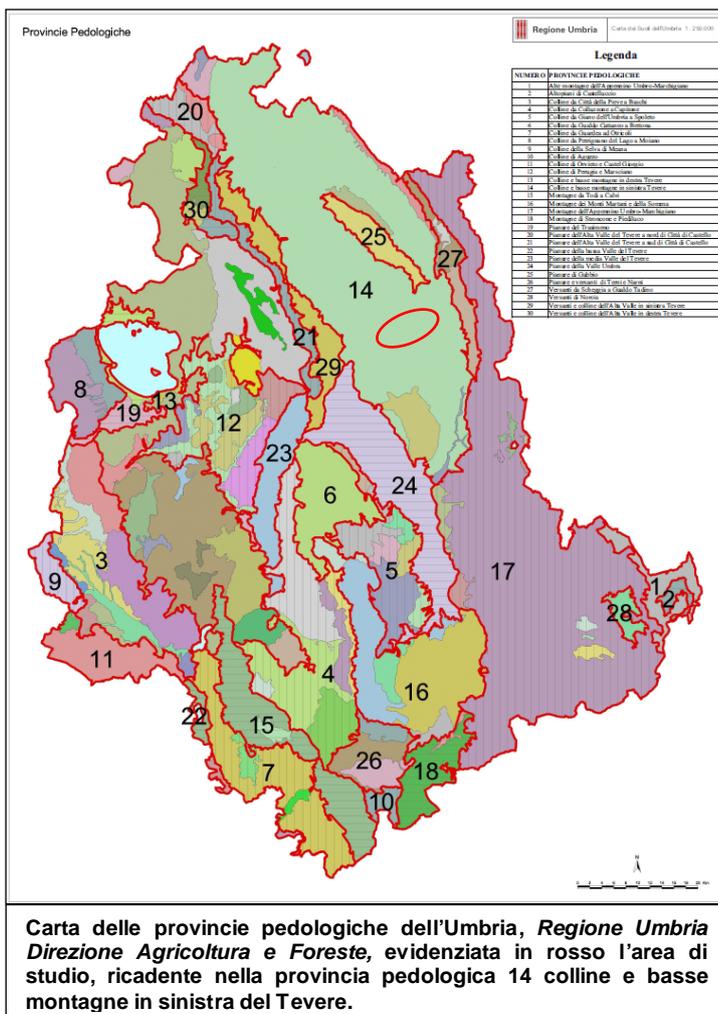
6. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

6.1. Descrizione dello stato di fatto

6.1.1. Inquadramento territoriale e pedologico

L'opera in progetto è il completamento a doppia carreggiata del tratto, ora a doppio senso di marcia, costituito dal lotto 5 stralcio 1 e 2 e compreso nell'ambito della costruzione del più ampio "Itinerario Perugia – Ancona", costituito dall'ammodernamento e/o costruzione in nuova sede a quattro corsie di tratti di varie strade statali. Nel dettaglio i lavori riguardano la realizzazione del tratto di 3,130 km compreso tra le progressive 16+224 e 19+354, e comprendente l'esecuzione di 2 gallerie naturali (Picchiarella e Casacastalda), 2 viadotti (Tre Vescovi e Calvario) e del corpo stradale. Il tratto è stato già eseguito a 2 corsie ed è quindi prevista l'esecuzione della sola carreggiata sinistra.

I terreni affioranti nell'area interessata dal tracciato, sono stati raggruppati in tre successioni, due "marine"



ascrivibile al basamento torbiditico della Formazione della Marnoso- Arenacea s.l. di età Langhiano superiore-Serravalliano superiore, l'altra delle Argille Varicolori di età Oligocene superiore – Burdigaliano superiore costituite da argilliti variegata. Inglobati nelle peliti sono inclusi dei blocchi e strati competenti costituiti da calcareniti biancastre e calcilutiti biancastre di spessore eterogeneo che diventano preponderanti nella parte alta della formazione.

Inoltre si rinviene una successione "continentale" che ricopre un periodo compreso tra il Plio-Pleistocene e l'Olocene, comprendente: depositi eluvio-colluviali, depositi di frana e accumuli antropici.

Dal punto di vista pedologico il territorio in oggetto di studio, ricade nella regione pedologica 78.2, e nella provincia pedologica 14 ovvero quella delle colline e basse montagne in sinistra del Tevere. L'unità cartografica è localizzata nella porzione orientale della regione: dall'estremità N NE si

estende fino a lambire M. Subasio e parte della Valle Umbra a SSO mentre, lungo tutto il suo margine est costeggia i rilievi antistanti la dorsale Umbro-Marchigiana inglobando i due Sistemi del territorio eugubino.

In questo settore la conformazione del rilievo è tipicamente quella della collina impostata, come anzidetto, su varie formazioni mioceniche ("Marnoso-Arenacea", "Argille scagliose", "Bisciario" e "Schlier"), si incontrano aree ancora più ridotte impostate su alluvioni attuali e detriti. La copertura vegetale è rappresentata, per quote pressoché equivalenti, dal bosco, dal pascolo e dai seminativi anche se la loro distribuzione non è uniforme. Nel settore di progetto prevalgono i boschi di caducifoglie collinari e campi coltivati o abbandonati.

I suoli appartenenti a questo sistema, avendo generalmente una giacitura da debolmente acclive ad acclive, sono da poco profondi a mediamente profondi con sporadici affioramenti rocciosi (banconate arenacee o calcarenitiche denudate o ancora incisioni di tipo calanchivo sulle marne); possono presentare, a volte, una certa percentuale di frammenti grossolani. La pedogenesi, tipicamente orientata verso la brunificazione sulle arenarie e sulle sabbie, è stata fortemente contrastata dall'erosione che ha assottigliato, ma anche retrogradato il suolo; sulle marne il processo pedogenetico è stato decisamente più lento, a causa dell'impermeabilità del materiale e a dispetto della sua minor compattezza, e più contrastato, tanto da aversi suoli sottili e non evoluti anche sotto copertura boschiva.

Negli stretti fondivalle abbiamo esempi di suoli più profondi ma ugualmente poco evoluti per gli apporti avvenuti anche in epoche recenti.

7. CARATTERIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE ANTE OPERAM

Tutti i suoli osservati durante la campagna di monitoraggio Ante Operam, relativa ai lavori di costruzione del corridoio di ammodernamento della S.S. 318, (tratto "Valfabbrica-Schifanoia – Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354") presentano un grado di sviluppo pedogenetico da basso a moderato, ascrivibili all'ordine tassonomico degli *Inceptisuoli* (Soil Taxonomy).

In particolare i suoli descritti dalle osservazioni pedologiche, sono stati classificati come *Typic Haplustepts* cioè suoli da mediamente profondi a profondi, profilo A-B, tessitura franca-limosa, struttura poliedrica subangolare, da moderatamente calcarei a molto calcarei, reazione alcalina, moderatamente ben drenati. Questi suoli appartengono alla provincia pedologica delle colline e basse montagne in sinistra del Tevere che mostrano una conformazione del rilievo tipica della collina impostata, su varie formazioni mioceniche ("Marnoso-Arenacea", "Argille scagliose", "Bisciario" e "Schlier"). La copertura vegetale è rappresentata, per quote pressoché equivalenti, dal bosco, dal pascolo e dai seminativi anche se la loro distribuzione non è uniforme. Nel settore di progetto prevalgono i boschi di caducifoglie collinari e campi coltivati o abbandonati.

Analizzando i dati provenienti dai campioni di suolo dell'area di indagine possiamo fare le seguenti brevi considerazioni: il pH si mantiene pressoché costante con valori medi che indicano suoli alcalini. Il

contenuto di carbonio organico nel suolo in stretta relazione con la sostanza organica è generalmente scarso, i valori di calcare totale indicano suoli calcarei con grado di saturazione elevato.

Tutto ciò permette di classificare i suoli delle aree in esame come suoli di scarsa valenza agronomica.

Tutte le analisi eseguite sui campioni prelevati nelle aree sottoposte a monitoraggio presentano livelli di concentrazione delle possibili sostanze inquinanti (composti inorganici, composti aromatici e aromatici policiclici, idrocarburi) **sempre al di sotto dei valori limite prescritti dalla tabella 1 colonna A allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06, per siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale.**

8. Elaborati del Monitoraggio in CO

Come anzidetto il monitoraggio del corso d'opera ha lo scopo di controllare, attraverso rilevamenti periodici, l'eventuale risposta della componente in esame all'andamento dei lavori, ed in particolare:

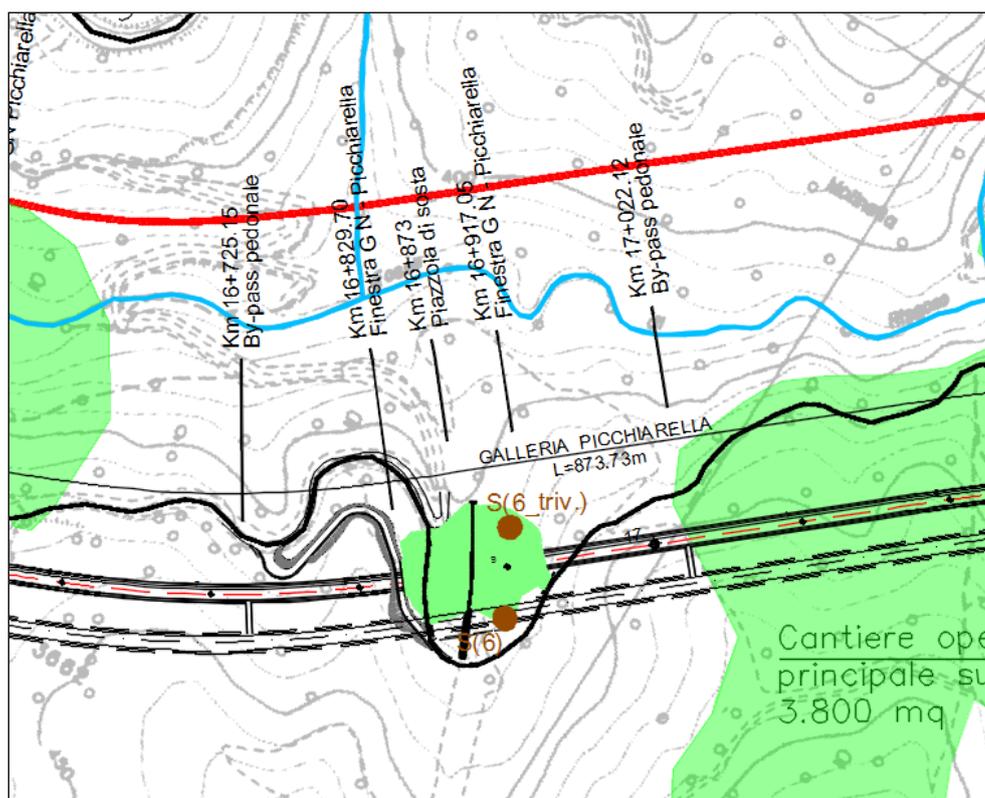
- le condizioni dei suoli nelle aree di cantiere;
- l'insorgere di situazioni critiche, quali eventuali accidentali inquinamenti dei suoli legate a possibili sversamenti dovuti alle attività di cantiere.

Vengono di seguito riportate le caratteristiche dei punti di monitoraggio, eseguiti nelle due aree d'indagine (campo base e zona sommitale GN "Picchiarella") oggetto I campagna di monitoraggio C.O. eseguita nel giugno del 2021 (I C.O.).

Al fine comprendere e descrivere meglio l'evoluzione dei parametri pedologici dei terreni, sia prima che dopo la realizzazione delle opere, sono state elaborate tabelle sinottiche che riportano i dati nella fase Ante Operam e nelle campagne di C.O. successive, relative a ciascun punto rilevato.

8.1. SUOLO_06: Zona sommitale finestra GN "Picchiarella"

L'area di monitoraggio SUOLO_06 è ubicata nel comune di Valfabbrica (PG), su un'area moderatamente pendente esposta a sud-ovest, e posta a quota 421 m s.l.m. Nella stazione di monitoraggio SUOLO_06 oltre al profilo di suolo è stata realizzata anche la trivellata pedologica SUOLO_06_Triv.



Caratteristiche dei suoli

- *Aspetti pedologici:* l'area in esame non presenta rocciosità, la pietrosità è comune. Il sito non presenta erosione superficiale e la permeabilità è medio bassa.
- *Parametri fisici in situ profilo SUOLO_06:*
Sono stati individuati due orizzonti di suolo
 - **Orizzonte A:** (0,00 a 45 cm) secco; tessitura di tipo **FL** (franca-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media debolmente sviluppata, scheletro comune ghiaioso fine. PH alcalino, colore della matrice bruno grigiastro (**10YR 4/2**); limite **4-1** (diffuso lineare); molto calcareo.
 - **Orizzonte B:** (45 a 140 cm) secco; tessitura di tipo **FL** (franca-limosa); struttura poliedrica sub-angolare fine debolmente sviluppata, scheletro comune ghiaioso medio. PH alcalino, colore della matrice bruno grigiastro (**10YR 3/2**); molto calcareo.

➤ *Parametri fisici in situ trivellata SUOLO_06 Triv.:*

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- **Orizzonte A:** (0,00 a 40 cm) secco; tessitura di tipo **FL** (franca-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media debolmente sviluppata, scheletro scarso ghiaioso fine. PH sub-alcalino, colore della matrice bruno grigiastro (**10YR 4/2**); moderatamente calcareo.

- **Orizzonte B:** (40 a 90 cm) secco; tessitura di tipo **FL** (franca-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media debolmente sviluppata, scheletro comune ghiaioso medio. PH alcalino, colore della matrice bruno grigiastro (**10YR 3/2**); moderatamente calcareo

I quattro campioni prelevati (2 nel profilo, e 2 nella trivellata) non presentano livelli di concentrazione di contaminati superiori a quelli previsti dalla tab. 1 colonna A allegato 5 parte IV titolo V D. lgs. 152/06, e pertanto rientrano nei parametri previsti per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale



Particolare dei campioni di suolo prelevati presso i punti di campionamento SUOLO_06 e SUOLO_06 Triv.

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche e i grafici comparativi che descrivono i campioni C1 e C2, prelevati nei punti di campionamento SUOLO_06 e SUOLO_06 Triv., e restituiscono una sintesi dei dati di laboratorio, per il cui dettaglio si rimanda all'elaborato (P00MOAMO06RE09A).

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_06

Parametri	Unità misura	Attività A.O		I.C.O		Colonna **B [mg/Kg]	Colonna *A [mg/Kg]	
		SUOLO_06 C1 (0.0-45 cm)	SUOLO_06 C2 (45-140 cm)	SUOLO_06 Triv. C1 (0.0-40 cm)	SUOLO_06 Triv. C2 (40-90 cm)			
Parametri pedologici	pH	unità pH	8,54	8,93	8,3	8,6	/	/
	CARBONIO ORGANICO (TOC)	% S.S.	0,538	1,13	1,9	1,4	/	/
	CAPACITÀ DI SCAMBIO CATIONICO	meq/100g	60,3	52,6	51,05	66,66	/	/
	CALCIO SCAMBIABILE	mg/Kg	11000	8940	8124	10463	/	/
	MAGNESIO SCAMBIABILE	mg/Kg	652	534	189,47	158,22	/	/
	POTASSIO SCAMBIABILE	mg/Kg	76	118	260,13	101,49	/	/
	GRADO DI SATURAZIONE IN BASI	%	96	99	83,91	80,82	/	/
	CALCARE TOTALE	g/Kg	207	139	130	152	/	/
Composti inorganici	ARSENICO	mg/Kg s.s.	2,75	< 2	3,3	2,7	50	20
	CADMIO	mg/Kg s.s.	< 0,7	< 0,7	1,2	1	15	2
	CROMO TOTALE	mg/Kg s.s.	68	79,8	46	36	800	150
	CROMO ESAVALENTE	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 0,6	< 0,6	15	2
	PIOMBO	mg/Kg s.s.	11,2	13,5	58	48	1000	100
	RAME	mg/Kg s.s.	29,5	44	24,7	18,7	600	120
	ZINCO	mg/Kg s.s.	70,2	74,6	61	45	1500	150
Idrocarburi	IDROCARBURI C<12 (6<C<12)	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 1	< 1	250	10
	IDROCARBURI C>12 (C12-C40)	mg/Kg s.s.	19	35	< 40	< 40	750	50
Composti Aromatici	BENZENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	2	0,1
	ETILBENZENE	mg/Kg s.s.	0,0266	0,0324	< 0,01	< 0,01	50	0,5
	TOLUENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	50	0,5
	XILENE	mg/Kg s.s.	0,0275	0,0344	< 0,01	< 0,01	50	0,5
Composti Aromatici policiclici	BENZO(a)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
	BENZO(a)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	BENZO(b)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
	BENZO(k)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
	BENZO(g,h,i)PERILENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	CRISENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
	DIBENZO(a,e)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,i)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,h)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,j)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,h)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	INDENOPIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5	0,1
	PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
Σ IPA	SOMMATORIA IPA (da calcolo)	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	100	10

*Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colonna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

**Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso commerciale e industriale Tab.1 colonna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_06 Triv.

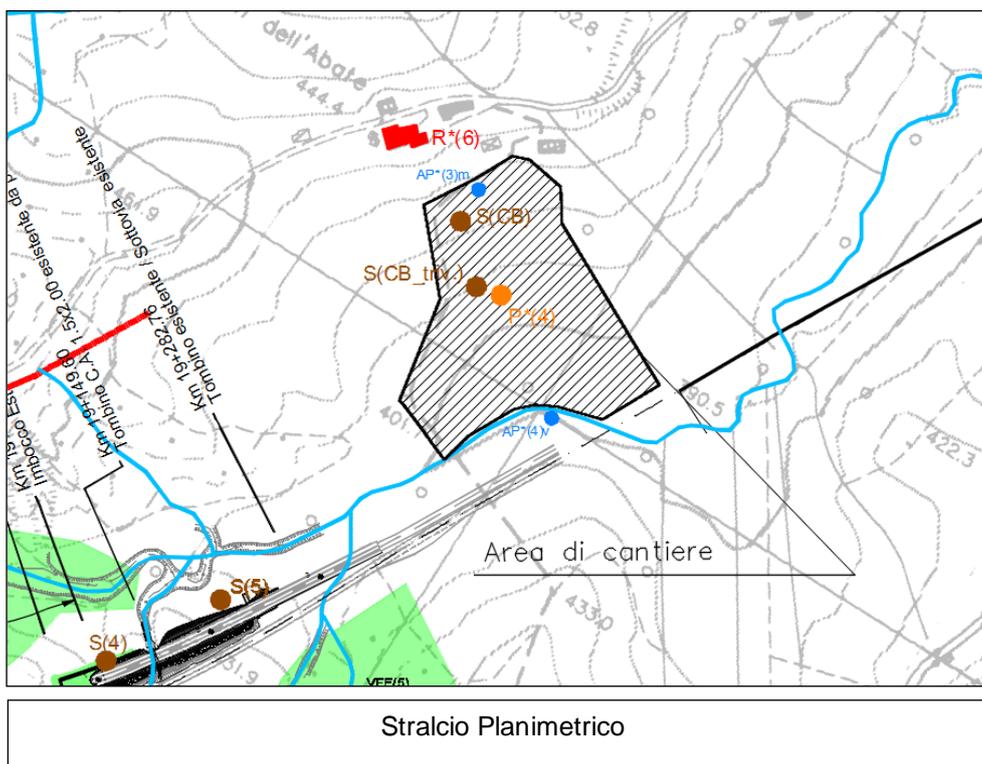
Parametri	Unità misura	Attività A.O		I.C.O		Colonna **B [mg/Kg]	Colonna *A [mg/Kg]
		SUOLO_06 Triv. C1 (0.0-45 cm)	SUOLO_06 Triv. C2 (45-140 cm)	SUOLO_06 Triv. C1 (0.0-45 cm)	SUOLO_06 Triv. C2 (45-140 cm)		
pH	unità pH	8,36	8,39	8	8,3	/	/
CARBONIO ORGANICO (TOC)	% S.S.	0,833	0,873	1,3	1,6	/	/
CAPACITÀ DI SCAMBIO CATIONICO	meq/100g	48,9	69,2	54,1	48,45	/	/
CALCIO SCAMBIABILE	mg/Kg	8740	12400	7452	8239	/	/
MAGNESIO SCAMBIABILE	mg/Kg	617	866	135,69	185,94	/	/
POTASSIO SCAMBIABILE	mg/Kg	111	145	88,41	140,31	/	/
GRADO DI SATURAZIONE IN BASI	%	98	97	71,35	88,91	/	/
CALCARE TOTALE	g/Kg	116	90	134	148	/	/
ARSENICO	mg/Kg s.s.	3,2	2,04	3,1	3,4	50	20
CADMIO	mg/Kg s.s.	< 0,7	< 0,7	1	1	15	2
CROMO TOTALE	mg/Kg s.s.	77,6	60,2	40	38	800	150
CROMO ESAVALENTE	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 0,6	< 0,6	15	2
PIOMBO	mg/Kg s.s.	11,1	8,37	45	47	1000	100
RAME	mg/Kg s.s.	30	23,9	18,2	19,5	600	120
ZINCO	mg/Kg s.s.	76,2	57,2	45	49	1500	150
IDROCARBURI C<12 (6<C<12)	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 1	< 1	250	10
IDROCARBURI C>12 (C12-C40)	mg/Kg s.s.	28	17	< 40	< 40	750	50
BENZENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	2	0,1
ETILBENZENE	mg/Kg s.s.	0,0347	0,0345	< 0,01	< 0,01	50	0,5
TOLUENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	50	0,5
XILENE	mg/Kg s.s.	0,0354	0,0361	< 0,01	< 0,01	50	0,5
BENZO(a)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
BENZO(a)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
BENZO(b)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
BENZO(k)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
BENZO(g,h,i)PERILENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
CRISENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
DIBENZO(a,e)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,i)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,h)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,j)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,h)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
INDENOPIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5	0,1
PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
Σ IPA	SOMMATORIA IPA (da calcolo)	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	100	10

*Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colonna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

**Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso commerciale e industriale Tab.1 colonna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

8.2. SUOLO_CB: Cantiere Base

Il cantiere base ricade su un'area a moderata pendenza esposta a sud-est, e posta a quota 419 m s.l.m., nel comune di Valfabbrica (PG). In questa stazione nel corso della I campagna di CO, oltre al profilo pedologico è stata realizzata anche una trivellata. L'area rispetto al monitoraggio in Ante Operam è stata livellata spianata e adibita ad area di cantiere.



Caratteristiche dei suoli

➤ Aspetti pedologici-

Parametri fisici in situ profilo **SUOLO_CB**:

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- **Orizzonte A_p**: (0,00 a 45 cm) secco; tessitura di tipo **FL** (franca-limosa); struttura poliedrica sub-angolare fine debolmente sviluppata, contenuto in scheletro scarso ghiaioso fine. PH alcalino, colore della matrice bruno (**10YR 4/3**); limite **3-1** (graduale lineare); moderatamente calcareo.

- **Orizzonte B**: (45 a 120 cm) umido, tessitura di tipo **FL** (franca-limosa); struttura poliedrica sub-angolare fine debolmente sviluppata, scheletro scarso ghiaioso fine. PH alcalino, colore della matrice bruno (**10YR 3/3**); moderatamente calcareo.

Impresa esecutrice del monitoraggio CO

Parametri fisici in situ trivellata SUOLO_CB Triv.

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- **Orizzonte A_p**: (0,00 a 40 cm) secco; tessitura di tipo **FL** (franca-limoso); struttura poliedrica sub-angolare media debolmente sviluppata, contenuto in scheletro scarso ghiaioso fine. PH sub-alcino, colore della matrice bruno (**10YR 4/3**); moderatamente calcareo.

- **Orizzonte B**: (40 a 90 cm) secco, tessitura di tipo **FL** (franca-limoso); struttura poliedrica sub-angolare media debolmente sviluppata, scheletro scarso ghiaioso fine. PH alcalino, colore della matrice bruno (**10YR 3/3**); moderatamente calcareo.

I campioni prelevati presso il punto di monitoraggio SUOLO CB non presentano livelli di concentrazione di contaminati superiori a quelli previsti dalla tab. 1 colonna A allegato 5 parte IV titolo V D. lgs. 152/06, e pertanto rientrano nei parametri previsti per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale. Quelli prelevati dalla trivellata SUOLO_CB triv. rientrano nei limiti previsti per i siti ad uso commerciale o industriale previsti dalla tab. 1 colonna B allegato 5 parte IV titolo V D. lgs. 152/06.



Particolare stazione di campionamento SUOLO_CB
cantiere Base località Piano dell'Abate

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche e i grafici comparativi che descrivono i campioni C1 e C2, prelevati nei punti di campionamento SOLO_CB e SUOLO_CB Triv., e restituiscono una sintesi dei dati di laboratorio, per il cui dettaglio si rimanda all'elaborato (P00MOAMO06RE09A).

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_CB

Parametri	Unità misura	Attività A.O		I.C.O		Colonna **B [mg/Kg]	Colonna *A [mg/Kg]	
		SUOLO_CB C1 (0.0-45 cm)	SUOLO_CB C2 (45-120 cm)	SUOLO_CB C1 (0.0-45 cm)	SUOLO_CB C2 (45-120 cm)			
Parametri pedologici	pH	unità pH	8,26	8,5	8,5	8,6	/	/
	CARBONIO ORGANICO (TOC)	% S.S.	0,802	1,16	2,5	1,4	/	/
	CAPACITÀ DI SCAMBIO CATIONICO	meq/100g	36,7	65,3	48,05	51,37	/	/
	CALCIO SCAMBIABILE	mg/Kg	6770	12400	6420	7670	/	/
	MAGNESIO SCAMBIABILE	mg/Kg	365	445	300,75	288,86	/	/
	POTASSIO SCAMBIABILE	mg/Kg	30	32	98,49	147,54	/	/
	GRADO DI SATURAZIONE IN BASI	%	98	97	72,46	80	/	/
	CALCARE TOTALE	g/Kg	135	123	122	136	/	/
Composti inorganici	ARSENICO	mg/Kg s.s.	3,26	4,88	4,7	< 2,5	50	20
	CADMIO	mg/Kg s.s.	< 0,7	< 0,7	1,3	1,3	15	2
	CROMO TOTALE	mg/Kg s.s.	82,4	81,9	62	51	800	150
	CROMO ESAVALENTE	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 0,6	< 0,6	15	2
	PIOMBO	mg/Kg s.s.	14,2	16,7	67	61	1000	100
	RAME	mg/Kg s.s.	30,6	33,4	24,6	28	600	120
	ZINCO	mg/Kg s.s.	73,5	81,9	60	66	1500	150
Idrocarburi	IDROCARBURI C<12 (6<C<12)	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 1	< 1	250	10
	IDROCARBURI C>12 (C12-C40)	mg/Kg s.s.	13	15	< 40	< 40	750	50
Composti Aromatici	BENZENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	2	0,1
	ETILBENZENE	mg/Kg s.s.	0,0336	0,0326	< 0,01	< 0,01	50	0,5
	TOLUENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	50	0,5
	XILENE	mg/Kg s.s.	0,0344	0,0339	< 0,01	< 0,01	50	0,5
Composti Aromatici policiclici	BENZO(a)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
	BENZO(a)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	BENZO(b)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
	BENZO(k)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
	BENZO(g,h,i)PERILENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	CRISENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
	DIBENZO(a,e)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,i)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,h)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,j)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	DIBENZO(a,h)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
	INDENOPIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5	0,1
	PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
Σ IPA	SOMMATORIA IPA (da calcolo)	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	100	10

*Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colonna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

**Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso commerciale e industriale Tab.1 colonna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_CB Triv.

Parametri	Unità misura	Attività A.O		I.C.O		Colonna **B [mg/Kg]	Colonna *A [mg/Kg]
		SUOLO_CB Triv. C1 (0.0-40 cm)	SUOLO_CB Triv. C2 (45-120 cm)	SUOLO_CB Triv. C1 (0.0-40 cm)	SUOLO_CB Triv. C2 (40-90 cm)		
pH	unità pH	8,42	8,37	7,6	8,2	/	/
CARBONIO ORGANICO (TOC)	% S.S.	0,0837	0,341	2	3	/	/
CAPACITÀ DI SCAMBIO CATIONICO	meq/100g	49,7	48,4	43,35	57,23	/	/
CALCIO SCAMBIABILE	mg/Kg	9270	8990	7372	7595	/	/
MAGNESIO SCAMBIABILE	mg/Kg	421	417	164,72	317,23	/	/
POTASSIO SCAMBIABILE	mg/Kg	26	76	138,3	151,23	/	/
GRADO DI SATURAZIONE IN BASI	%	99	99	90,85	71,57	/	/
CALCARE TOTALE	g/Kg	102	93	145	126	/	/
ARSENICO	mg/Kg s.s.	2,67	3,51	4,4	5	50	20
CADMIO	mg/Kg s.s.	< 0,7	< 0,7	1	1,1	15	2
CROMO TOTALE	mg/Kg s.s.	82,8	83,8	48	52	800	150
CROMO ESAVALENTE	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 0,6	< 0,6	15	2
PIOMBO	mg/Kg s.s.	17,8	15,6	49	58	1000	100
RAME	mg/Kg s.s.	34,2	33,3	25	30	600	120
ZINCO	mg/Kg s.s.	82,9	81	47	55	1500	150
IDROCARBURI C<12 (6<C<12)	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	< 1	< 1	250	10
IDROCARBURI C>12 (C12-C40)	mg/Kg s.s.	23	8	76	83	750	50
BENZENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	2	0,1
ETILBENZENE	mg/Kg s.s.	0,0372	0,0306	< 0,01	< 0,01	50	0,5
TOLUENE	mg/Kg s.s.	< 0,005	< 0,005	< 0,01	< 0,01	50	0,5
XILENE	mg/Kg s.s.	0,0385	0,0316	< 0,01	< 0,01	50	0,5
BENZO(a)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
BENZO(a)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
BENZO(b)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
BENZO(k)FLUORANTENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,5
BENZO(g,h,i)PERILENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
CRISENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
DIBENZO(a,e)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,i)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,h)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,j)PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
DIBENZO(a,h)ANTRACENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10	0,1
INDENOPIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5	0,1
PIRENE	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50	5
Σ IPA	SOMMATORIA IPA (da calcolo)	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	100	10

*Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colonna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

**Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo, siti uso commerciale e industriale Tab.1 colonna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06



Direzione Progettazione e
Realizzazione Lavori

S.S. 318 DI VALFABBRICA
Tratto Valfabbrica-Schifanoia - Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354
Lotto 5: 1° stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi
2° stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario
MONITORAGGIO AMBIENTALE

RELAZIONE : SUOLO

Pag. 20 di

20

9. CONCLUSIONI

Tutti i suoli osservati durante la prima campagna di monitoraggio in corso d'opera, relativa ai lavori di costruzione del corridoio di ammodernamento della S.S. 318, (tratto "Valfabbrica-Schifanoia – Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354") non hanno evidenziato significativi scostamenti rispetto a quanto osservato nella campagna di Ante operam.

Analizzando i dati provenienti dai campioni di suolo dell'area di indagine possiamo fare le seguenti brevi considerazioni: il pH si mantiene pressoché costante ad indicare suoli alcalini. Il contenuto di carbonio organico nel suolo in stretta relazione con la sostanza organica è generalmente medio-scarso, i valori di calcare totale indicano suoli calcarei con grado di saturazione elevato.

Tutto ciò permette di classificare i suoli delle aree in esame come suoli di scarsa valenza agronomica.

Tutte le analisi eseguite sui campioni prelevati nelle aree sottoposte a monitoraggio presentano livelli di concentrazione delle possibili sostanze inquinanti (composti inorganici, composti aromatici e aromatici policiclici, idrocarburi) **sempre al di sotto dei valori limite prescritti dalla tabella 1 colonna A allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06, per siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale**, ad eccezione dei due campioni C1 e C2 prelevati presso la stazione SUOLO_CB triv. che rientrano per il parametro C>12, nei limiti previsti dalla tabella 1 colonna B allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 per i siti ad uso commerciale o industriale.

Impresa esecutrice del monitoraggio CO

